COMUNE DI ARAGONA
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 94 DEL 07/08/2025

Oggetto: Riconversione dell'edificio dell'ex scuola elementare sito in località Caldare, da destinarsi ad asilo nido. Approvazione Documento di indirizzo alla Progettazione DIP. CUP I68H25000110006

Atto Immediatamente Esecutivo

L'anno duemilaventicinque addì sette del mese di agosto alle ore 11:20, in seguito ad apposita convocazione a mezzo e.mail, si è riunita in modalità mista, in presenza e telematica in audio-videoconferenza, sotto la presidenza del Sindaco Giuseppe Pendolino la Giunta Municipale, convocata con avviso prot. n. 19902 del 07/08/2025 a firma del Sindaco.

Partecipa all'adunanza, in audio-videoconferenza, ai sensi del punto 2, delle linee guida di cui deliberazione della giunta municipale n. 18 del 15 Marzo 2020, ed è incaricato della redazione del processo verbale sommario il Segretario Generale Avv. Giuseppe Vinciguerra.

Intervengono, in audio-videoconferenza il :
Sindaco Pendolino Giuseppe;
Ass. Volpe Gioacchino;
Ass. Galluzzo Angelo;
in presenza
Ass. Marino Rossana;

1	PENDOLINO GIUSEPPE	SINDACO	P
2	VIRONE FRANCESCO	VICE SINDACO	A
3	VOLPE GIOACCHINO	ASSESSORE	P
4	GALLUZZO ANGELO	ASSESSORE	P
5	MARINO ROSSANA	ASSESSORE	P
6	MORREALE FRANCESCO MARIA	ASSESSORE	A

Presenti: 04 *Assenti: 02*

- *Presiede in audio-video conferenza Giuseppe Pendolino nella sua qualità di Sindaco;*

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 20003/2025 del 08-08-2025
Allegato 1 - Copia Documento

copia estratta dal sito web

- *Assiste e partecipa in audio-videoconferenza il Segretario Generale Avv. Giuseppe Vinciguerra;*
- *Accertata l'identità dei partecipanti all'inizio di seduta e riscontrato il numero legale, se ne dà comunicazione agli intervenuti che risultano collegati (Ass. Volpe Gioacchino e Galluzzo Angelo), i quali confermano la relativa presenza in audio-video conferenza, cosicché la seduta si intende formalmente aperta.*
- *A questo punto, il Sindaco dispone l'avvio dei lavori.*
- *Il Sindaco pone in discussione il primo punto all'ordine del giorno;*
- *ciascun componente della Giunta presente a distanza conferma di conoscere la proposta in questione;*

A questo punto, si procede al voto sulla proposta di cui all'ordine del giorno (Proposta di Giunta n. 11 del 01/8/2025 registro generale delle proposte n. 99 del 05/8/2025 – Riconversione dell'edificio dell'ex scuola elementare sito in località Caldare, da destinarsi ad asilo nido. Approvazione Documento di indirizzo alla Progettazione DIP. CUP I68H25000110006.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA : la Proposta di Giunta n. 11 del 01/8/2025 registro generale delle proposte n. 99 del 05/8/2025 di cui sopra, con annessi i prescritti pareri, redatta dal Responsabile del 6° Settore Arch. Filippo Curallo, su presa visione del Sindaco e dell'Assessore ai Lavori Pubblici Gioacchino Volpe, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

La legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Il T.U. EE.LL., approvato con D. Lgs. 267 del 18/08/2000

La Legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, che detta le nuove norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;

L'O.R.EE.LL.;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di accoglimento;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

con votazione espressa singolarmente in modo palese da ciascuno degli intervenuti, la proposta viene approvata alla unanimità degli intervenuti.

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 20003/2025 del 08-08-2025
Allegato 1 - Copia Documento

copia estratta dal sito web

DELIBERA

- Di approvare la Proposta di Giunta n. 11 del 01/8/2025 registro generale delle proposte n. 99 del 05/08/2025 avente ad oggetto: "Riconversione dell'edificio dell'ex scuola elementare sito in località Caldare, da destinarsi ad asilo nido" Approvazione Documento di indirizzo alla Progettazione DIP – CUP I68H25000110006 , con annessi i prescritti pareri, redatta dal Responsabile del 6° Settore Arch. Filippo Curallo, su presa visione del Sindaco e dell'Assessore ai Lavori Pubblici Gioacchino Volpe, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Successivamente, su proposta del Presidente, con separata votazione unanime e palese, l'atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, co. 2, L.R. n. 44/91.

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 20003/2025 del 08-08-2025
Allegato 1 - Copia Documento

copia estratta dal sito web

ARAGONA
6° SETTORE – SVILUPPO
ECONOMICO E LAVORI PUBBLICI

COMUNE DI ARAGONA
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Proposta di Deliberazione di Giunta

N. 11 del 01.08.2025
R.G.P 99 del 05/08/2025

OGGETTO: "Riconversione dell'edificio dell'ex-scuola elementare sito in località Caldare, da destinarsi ad asilo nido" **Approvazione Documento di indirizzo alla Progettazione DIP**

CUP I68H25000110006

Visto di presa visione

Il Sindaco
Giuseppe Pendolino

L'assessore ai Lavori Pubblici
Gioacchino Volpe

Il Responsabile del Settore
Arch. Filippo Curallo

Il R.U.P.
Geom. Angelo Buscemi

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Preliminarmente attesta di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale,né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del codice di comportamento interno.

PREMESSO

che a seguito avviso pubblico del 17 marzo 2025, n. 41142 – presentazione di manifestazioni di interesse per la costruzione di nuovi asili nido nella fascia 0-2 anni e/o per la riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asili nido da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU; questo Ente ha proposto, la propria candidatura relativamente all'intervento di "Riconversione dell'edificio dell'ex-scuola elementare sito in località Caldare, da destinarsi ad asilo nido";

che con DM 23 maggio 2025, n. 101 è stata pubblicata la graduatoria dell'avviso pubblico del 17 marzo 2025, n. 41142 e nell'Allegato 1, l'intervento presentato dall'Ente è stato ammesso al finanziamento con un contributo di €. 480.000,00;

che i comuni, autorizzati, dovranno rispettare il cronoprogramma procedurale, che sarà contenuto nell'accordo di concessione e che prevede il termine di aggiudicazione dei lavori entro il 30 settembre 2025, al fine di rispettare successivi target e milestone del PNRR. Eventuali modifiche al cronoprogramma possono essere definite dall'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del merito.

che con disposizione di servizio prot. n° 10099 del 18.04.2025 è stato nominato RUP dell'intervento il Geom. Angelo Buscemi;
che con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 10.06.2025 RUD n. 602 del 24.06.2025 si è proceduto alla presa d'atto del Finanziamento assegnato e contestuale

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 20003/2025 del 08-08-2025
Allegato 1 - Copia Documento

copia estratta dal sito web

accertamento in entrata dell'importo finanziato.

PRESO ATTO

Che il RUP, ha redatto ai sensi dell'art.41 comma 3 D.Lgs.36/2023 il "Documento di Indirizzo alla Progettazione", di seguito DIP, allegato alla presente per farne parte integrante, ed acquisito al protocollo dell'ente al n. 13722 del 28.05.2025;

che i lavori previsti nel DIP hanno come obbiettivo la Riconversione dell'edificio dell'ex-scuola elementare sito in località Caldare, da destinarsi ad asilo nido;

Che l'importo complessivo dell'intervento è pari ad € 480.000,00 come da Q.T.E. di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI SPESA		
PROGETTO DI RICONVERSIONE DELL'EDIFICIO DELL'EX-SCUOLA ELEMENTARE SITO IN LOCALITÀ CALDARE, DA DESTINARE AD ASILO NIDO		
I) - LAVORI		
A) Lavori soggetti al ribasso d'asta A) Lavori soggetti al ribasso d'asta		€ 353.700,00
B) costo del personale		
C) oneri sicurezza non soggetti a ribasso		€ 6.300,00
Importo lavori(A+C)		**€ 360.000,00**
II) - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1) art 45 D.Lgs 36/2023 (2% dell'importo lavori e forniture)		€ 7.200,00
2) Per imprevisti		€ 4.772,35
3) Per competenze tecniche per la DL, CSE comprensivi oneri		€ 54.618,86
4) Contributo INARCASSA (4,00%)		€ 2.184,75
5) Per IVA ed altre imposte		
5a) Per IVA (10%) sui lavori		€ 36.000,00
5b) IVA (10%) sugli imprevisti		€ 477,24
5c) Per IVA (22%) sui Servizi di DL CSE e collaudo		€ 12.496,80
6) Per oneri per conferimento in discarica		€ 2.000,00
8) Per contributo ANAC		€ 250,00
Totale somme a disposizione		€ 120.000,00
RIEPILOGO		***€ 480.000,00***

VISTI:

- il D.Lgs.n. 36/2023;
- Il T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;
- L'O.R.EE.LL. così come modificato ed integrato dalla Legge Regionale, 48/91, con le norme della legge 142/90 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. 14/03/2013 n.33 " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il vigente regolamento di contabilità;
- il PIAO;
- Il Codice Etico e di Comportamento del Comune di Aragona;

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 20003/2025 del 08-08-2025
Allegato 1 - Copia Documento

copia estratta dal sito web

PROPONE ALLA GIUNTA

DI FARE PROPRIA ed approvare i contenuti della narrativa che precede;

DI APPROVARE in linea amministrativa il DIP – "Documento di indirizzo alla Progettazione", per la "Riconversione dell'edificio dell'ex-scuola elementare sito in località Caldare, da destinarsi ad asilo nido" il cui quadro tecnico economico e di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI SPESA		
PROGETTO DI RICONVERSIONE DELL'EDIFICIO DELL'EX-SCUOLA ELEMENTARE SITO IN LOCALITÀ CALDARE, DA DESTINARE AD ASILO NIDO		
I) - LAVORI		
A) Lavori soggetti al ribasso d'asta A) Lavori soggetti al ribasso d'asta		€ 353.700,00
B) costo del personale		
C) oneri sicurezza non soggetti a ribasso		€6.300,00
Importo lavori(A+C)		**€ 360.000,00**
II) - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1) art 45 D.Lgs 36/2023 (2% dell'importo lavori e forniture)		€ 7.200,00
2) Per imprevisti		€ 4.772,35
3) Per competenze tecniche per la DL, CSE comprensivi oneri		€ 54.618,86
4) Contributo INARCASSA (4,00%)		€ 2.184,75
5) Per IVA ed altre imposte		
5a) Per IVA (10%) sui lavori		€ 36.000,00
5b) IVA (10%) sugli imprevisti		€ 477,24
5c) Per IVA (22%) sui Servizi di DL CSE e collaudo		€ 12.496,80
6) Per oneri per conferimento in discarica		€ 2.000,00
8) Per contributo ANAC		€ 250,00
Totale somme a disposizione		€ 120.000,00
RIEPILOGO		***€ 480.000,00***

DI DICHIARARE la deliberazione della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente.

Il Responsabile del Settore
Arch. Filippo Curallo

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 20003/2025 del 08-08-2025
Allegato alla proposta
copia estratta dal sito web

Parere di regolarità tecnico amministrativa

Sulla presente proposta di deliberazione, il sottoscritto Responsabile del Servizio, esprime parere FAVOREVOLE, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa dell'atto in oggetto, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.

Il Responsabile del 6° Settore
Arch. Filippo Curallo

Parere di regolarità contabile

Sulla presente proposta di deliberazione, il sottoscritto Responsabile del Servizio, esprime parere FAVOREVOLE, attestante la regolarità contabile dell'atto in oggetto, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.

Il Responsabile del 2° settore
Ragioneria Finanza - Entrate
Geom. Calogero Alongi

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 20003/2025 del 08-08-2025
Allegato 1 - Copia Documento

copia estratta dal sito web

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Unione Europea · Ministero dell'Istruzione · Italiadomani

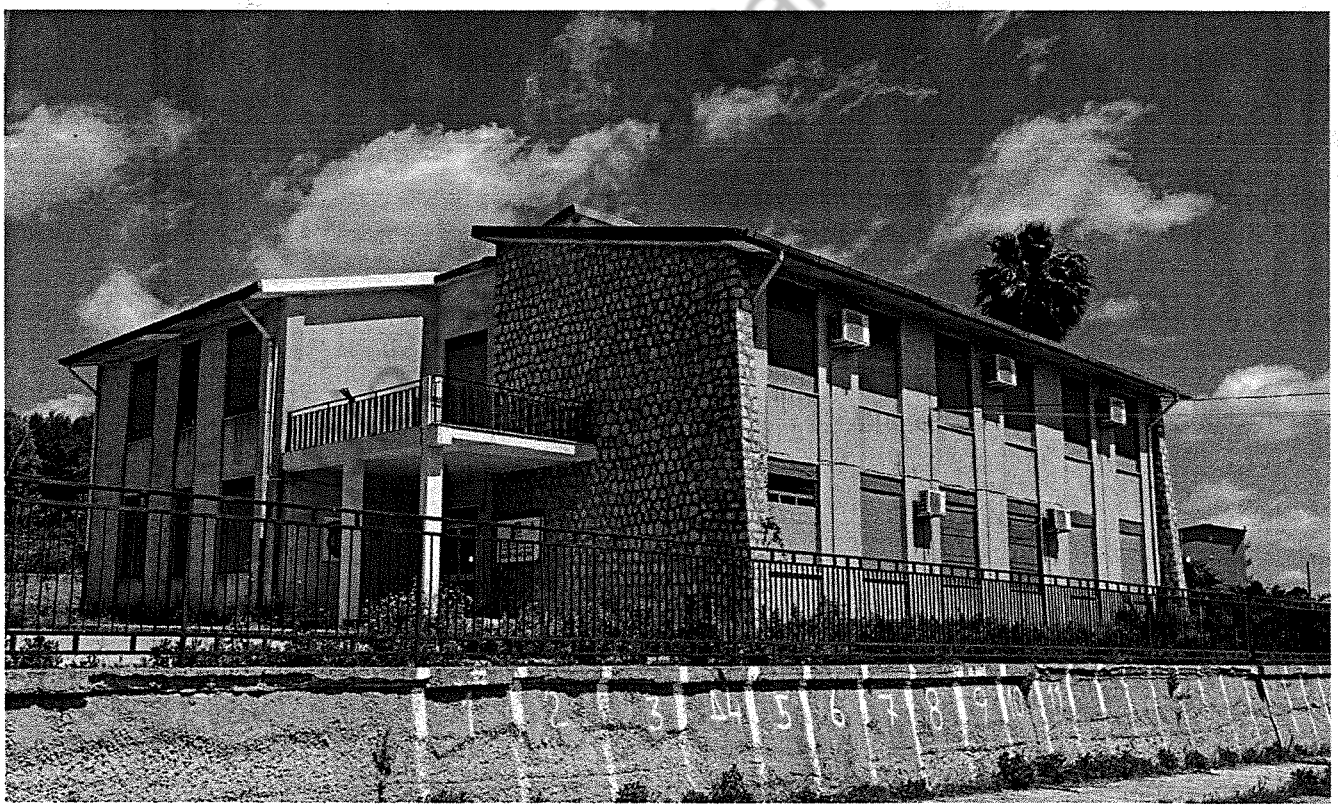
REGIONE SICILIANA
LIBERO CONSORZIO COMUNUNALE DI AGRIGENTO
COMUNE DI ARAGONA.

6° SETTORE
Sviluppo Economico, Lavori Pubblici

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 13722/2025 del 28-05-2025
Principale 0 Inserito il 28/05/2025 del 08-08-2025
Allegato 1 - Copia Documento

OGGETTO: "Progetto per i lavori di riconversione dell'edificio dell'ex-scuola elementare sito in località Caldare, da destinarsi ad asilo nido"

Documento di Indirizzo alla Progettazione
(Art. 41 comma 3, D.lgs.36/2023)



ARAGONA lì 28 maggio 2025

Il Responsabile Unico del Progetto
(Geom. Angelo Buscemi)

Firmato digitalmente da:
BUSCEMI ANGELO
Firmato il 28/05/2025 12:12
Seriale Certificato: 4055669
Valido dal 02/12/2024 al 02/12/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

INDICE

PREMESSA	PAG. 2
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	PAG. 3
QUADRO CONOSCITIVO GENERALE	PAG. 4
OBIETTIVI, FUNZIONI, FABISOGNI ED ESIGENZE DA SODDISFARE	PAG. 6
REQUISITI TECNICI DI PROGETTO	PAG. 9
LIVELLI DELLA PROGETTAZIONE	PAG. 9
ELABORATI ED INDAGINI PROPEDUTICHE ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO	PAG. 10
LIMITI ECONOMICI DA RISPETTARE	PAG. 11
INDICAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	PAG. 11
OGGETTO DEL CONTRATTO	PAG. 11
PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	PAG. 12
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	PAG. 12
TPOLOGIA DI CONTRATTO	PAG. 12
SPECIFICHE TECNICHE CONTENUTE NEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)	PAG. 12
OGGETTO DELLA PRESTAZIONE DA AFFIDARE	PAG. 13
REQUISITI TECNICI DI PROGETTO	PAG. 13
POSSIBILITA' DI UTILIZZARE LE ECONOMIE DERIVANTI DAI RIBASSI D'ASTA	PAG. 16
CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA	PAG. 16
CRONOPROGRAMMA	PAG. 19
NORME E LEGGI DI RIFERIMENTO	PAG. 19

Protocollo Interno N. 13722/2025 del 28-05-2025
Allegato 1 - Copia Documento
COMUNE DI ARZIGNANO
Allegato 1 - Copia Documento

copia estratta dal sito web

PREMESSA

I contenuti del presente documento sono redatti dal sottoscritto geom. Angelo Buscemi, nominato con disposizione di servizio prot. n° 10099 del 18.04.2025 Responsabile Unico del Progetto dalla Stazione Appaltante.

Il presente Documento di Indirizzo alla Progettazione, di seguito denominato D.I.P., è relativo all'intervento di "Progetto di riconversione dell'edificio dell'ex-scuola elementare sito in località Caldare, da destinarsi ad asilo nido".

Il Comune di Aragona ha aderito al bando relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1, promosso dal Ministero dell'istruzione e dedicato a nidi, scuole dell'infanzia e servizi per la prima infanzia - M4-Cl-1.1: Piano Asili 2025 ed è risultato assegnatario.

L'immobile oggetto di intervento è stato realizzato negli anni '70, con destinazione d'uso Edificio scolastico di primo grado.

Il presente progetto intende proporre una nuova destinazione, più coerente con le necessità del comune, ovvero ad Asilo nido per l'infanzia, in una zona di nuova espansione residenziale carente di tali strutture.

Di seguito sono indicate, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, secondo quanto stabilito dall'art. 3 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, gli obiettivi, i requisiti tecnici (sia prescrittivi che prestazionali) e l'elenco degli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione.

UBICAZIONE	Scuola Caldare - Aragona
PROGETTAZIONE	Progetto di riconversione dell'edificio dell'ex-scuola elementare sito in località Caldare, da destinare ad asilo nido
FINANZIAMENTO	Il finanziamento dell'intervento avverrà mediante l'utilizzo di finanziamento Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1, promosso dal Ministero dell'istruzione e dedicato a nidi, scuole dell'infanzia e servizi per la prima infanzia - M4-Cl-1.1: Piano Asili 2025 di € 480.000,00
CUP	CUP: I68H25000110006
IMPORTO LAVORI	€ 360.000,00

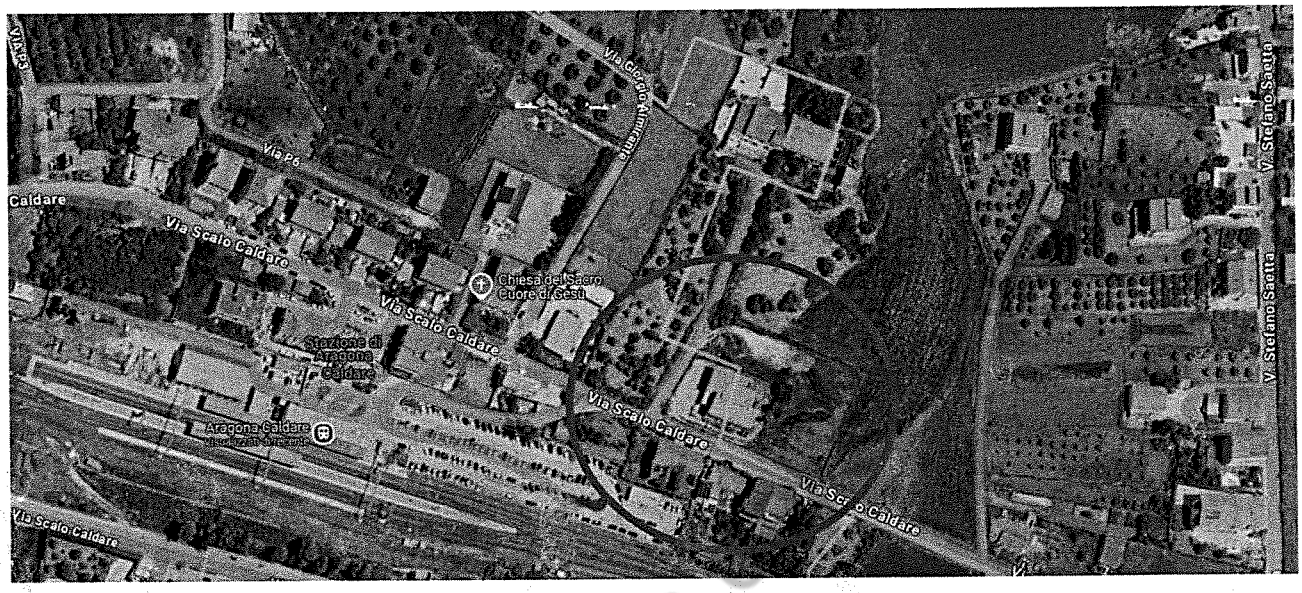
L'intervento dei "Progetto di riconversione dell'edificio dell'ex-scuola elementare sito in località Caldare, da destinare ad asilo nido" dovrà esser inserito negli obiettivi di programmazione dell'Ente da inserire nel Documento Unico di Programmazione 2025/2027 e nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027.

COMUNE DI ARAGONA N. 13722/2025 del 28-05-2025
Protocollo Interno N. 10003/2025 del 08-08-2025
Allegato 1 - Copia Documento
Copia estratta dal sito web

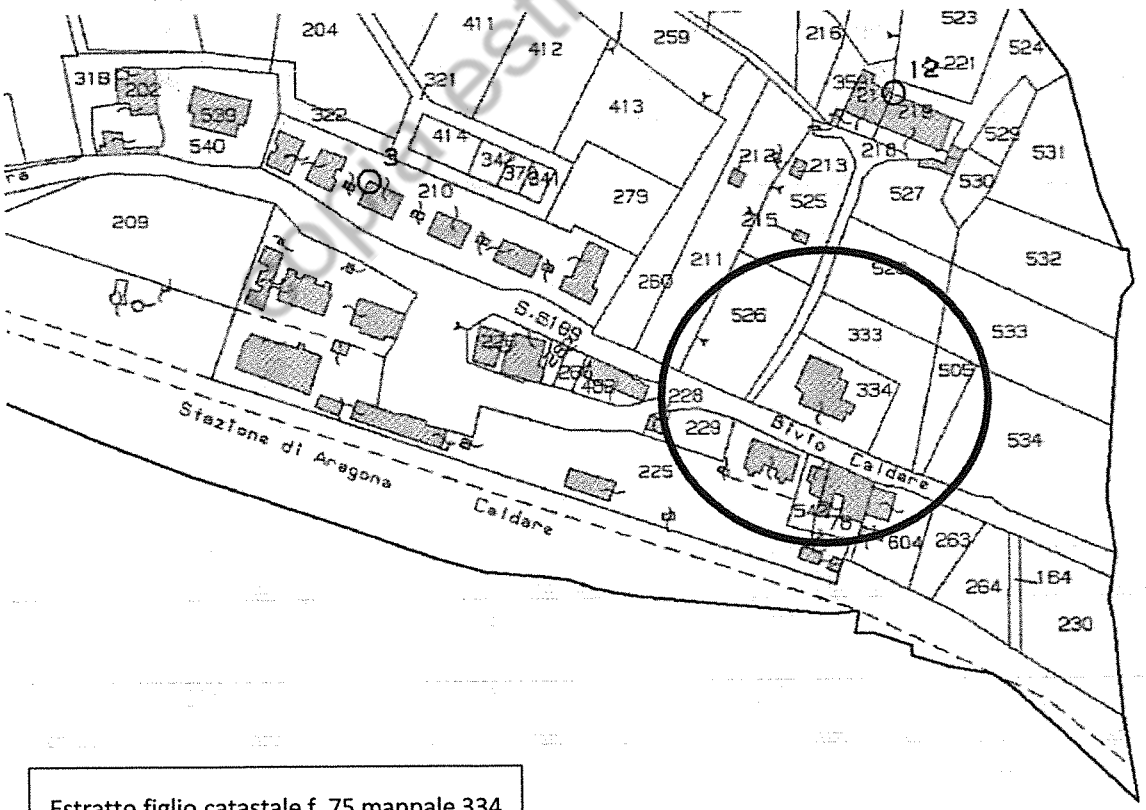
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'area in oggetto, l'edificio comunale adibito a scuola, si trova a sud del centro abitato, in località Caldare proprio frontalmente alla stazione Ferroviaria, identificata dalle coordinate geografiche: 37.381318, 13.638965 e occupa un'area di circa 380 mq, identificato sul foglio 75 mappale 334 all'interno di un'area, sempre di proprietà del comune di oltre 2000 mq.

All'edificio si accede da una deviazione della via Scalo Caldare.



Inquadramento territoriale



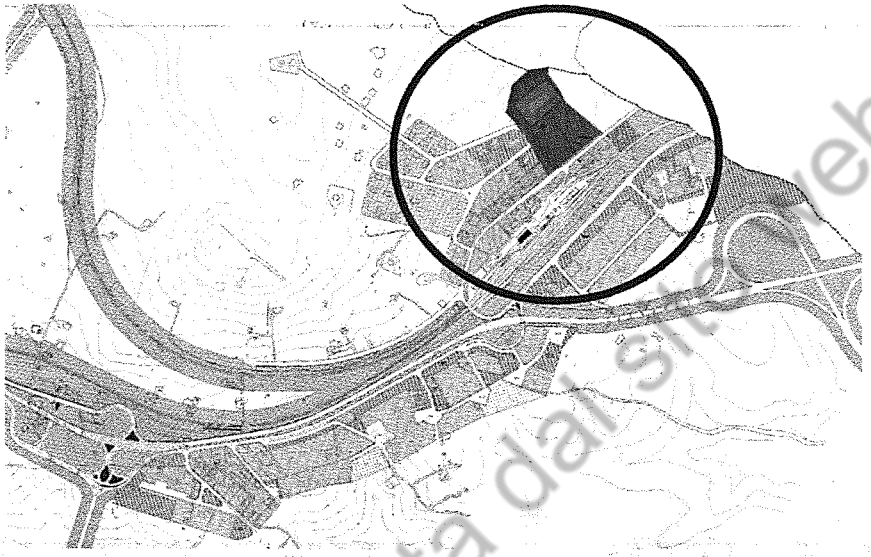
Estratto figlio catastale f. 75 mappale 334

COMUNE DI ARAGONA Prot. N. 13722/2025 del 28-05-2025
Allegato 1 - Copia Documento
Copia estratta

PIANO URBANISTICO COMUNALE

L'attuale strumento di pianificazione urbanistica vigente (P.R.G.) è stato approvato dalla Regione Sicilia con DECRETO 7 marzo 2002 n° 109 dell'ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, l'area occupata edificio risulta individuata nella tavola 3.3. Centro Urbano, ricompresa nell'ambito della Zona SP Spazi Pubblici.

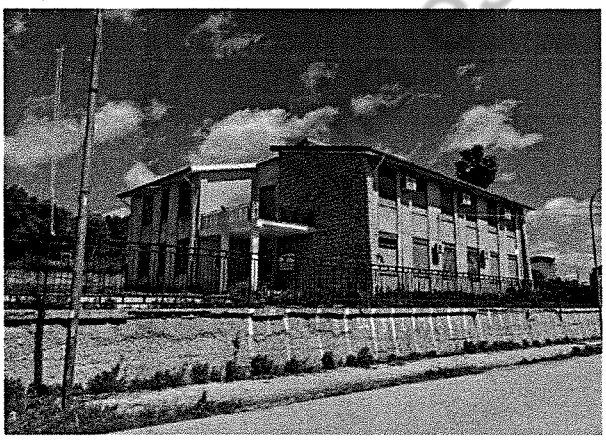
Inoltre, l'immobile ricade anche in Zona E5: area a vincolo monumentale L.1089/39 – D.A. n.1849 del 14 /07/1987 - D.A. N. 5447 del 28/04/1992 – D.A. N. 6147 del 08/08/1992 pur non essendo direttamente vincolato.



Stralcio P.R.G.

Va precisato che l'intervento in argomento riguarda parti edificate di proprietà dell'ente.

QUADRO CONOSCITIVO GENERALE

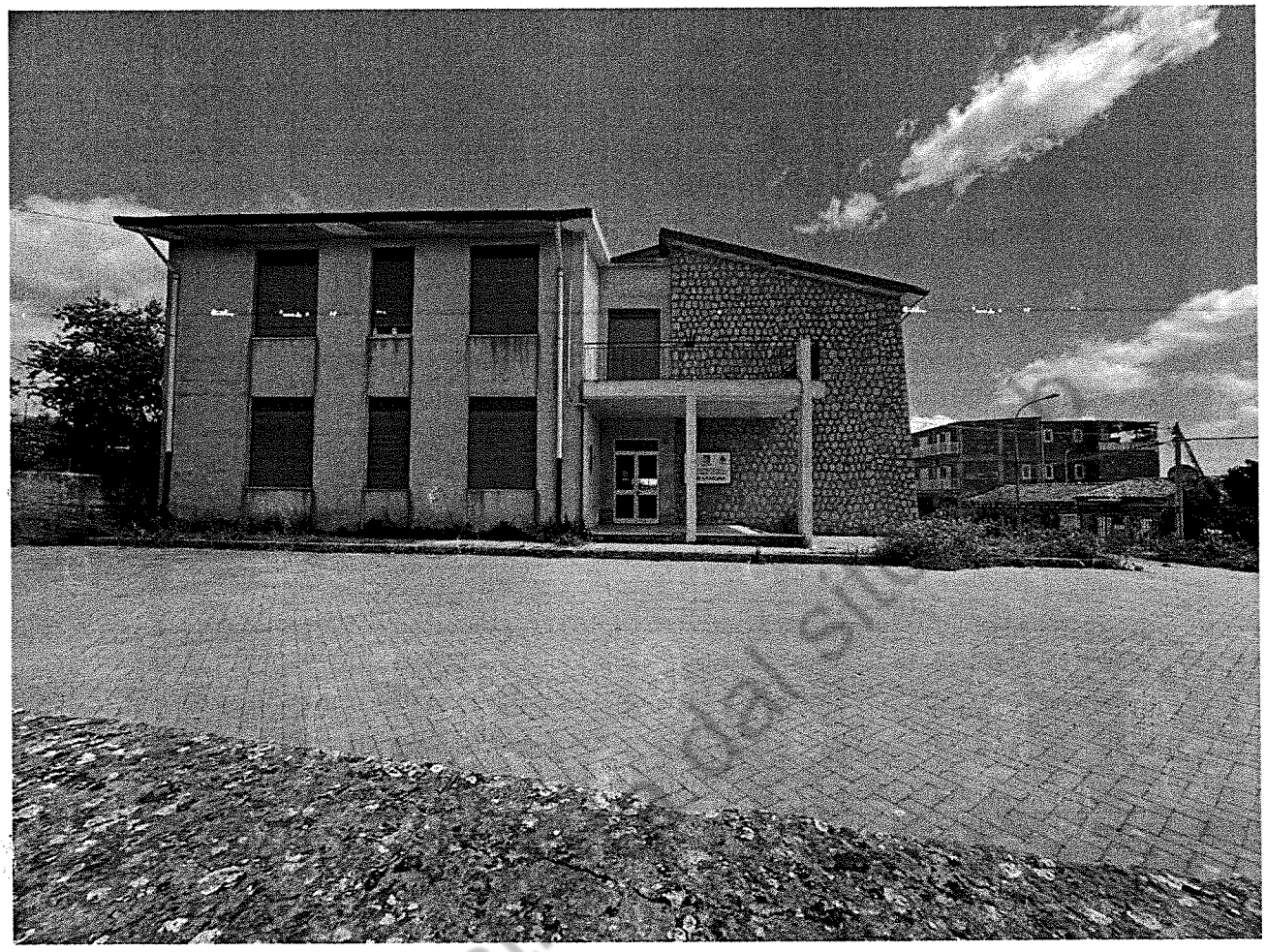




Il fabbricato in oggetto è suddiviso in due elevazioni fuori terra (piano terra e piano primo) ed è realizzato con una struttura in muratura portante (muri perimetrali e muri di spina) costituiti da pietre calcaree di pezzatura regolare, legate da malta cementizia, mentre i cordoli perimetrali e gli

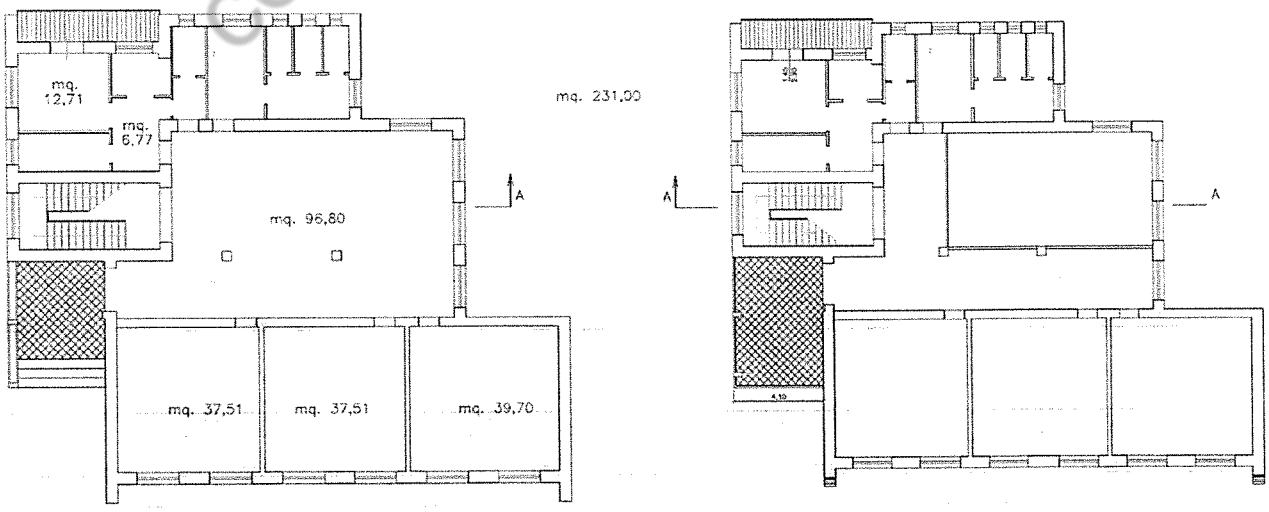
COMUNE DI ARAGONA Prot. N. 13722/2025 del 28-05-2025
Allegato 1 - Copia Documento Informatico N. 220603/2025 del 08-08-2025
Estratta dal sito web

elementi portanti della scala sono stati realizzati in cemento armato. I prospetti sono scanditi da grandi finestre.



L'ingresso è posizionato sotto un portico, mentre l'intero edificio è circondato da un pavimento in autobloccanti.

Al suo interno una scala in cemento armato collega le due elevazioni.



Protocollo N. 13722/2025 del 28-05-2025
Allegato 1 - Copia Documento
COMUNE DI ARAGONA
Protocollo N. 0030303/2025 del 08-08-2025
Allegato 1 - Copia Documento
copia esente da imposta

I muri perimetrali hanno uno spessore di cm 50

Il solaio di calpestio della prima elevazione fuori terra è in latero cemento con spessore di cm 20 oltre caldana di 4 cm.

Il solaio, nella zona servizi, che funge da copertura piana, ha uno spessore di cm 20 oltre cm 4 di caldana, la restante copertura è a falde. Le falde inclinate del tetto sono in latero cemento oltre caldana e tegole marsigliesi di copertura.

Esternamente l'immobile è rivestito con intonaci di tipo civile, e pietra a vista sulle due ali laterali della fronte verso strada, lo stato delle facciate richiederebbe una manutenzione straordinaria.

Elemento di criticità è sul lato posteriore del fabbricato, in prossimità del fabbricato destinato a locale tecnico per la caldaia, eseguito posteriormente alla struttura, l'evidenza di una micro lesione. A tal proposito verrà fatta una verifica sulla staticità dell'immobile

Altro elemento di criticità da evidenziare è che la struttura è priva di serramenti a taglio termico con vetri antinfortunistici, non più a norma. In particolare, in base alla direttiva UNI EN 12600 che stabilisce:

- Gli infissi dovranno essere dotati di vetri antisfondamento di classe 2B2 e di classe 1B1 per le superfici finestrate ad altezza parapetto che si trovano fino a 90 centimetri da terra o che sono comunque a pericolo di caduta.
- I parapetti dovranno essere più alti rispetto all'altezza minima stabilita dalla legge in precedenza, attestandosi sui 115-120 centimetri al fine di evitare scavalcamenti.

In base ai criteri stabiliti dalla normativa sugli infissi per le scuole, le vetrate dovranno, quindi, rispondere ad esigenze precise:

- proteggere dallo scasso;
- avere un vetro quanto più resistente possibile alle rotture;
- limitare una radiazione solare eccessiva;
- assicurare un ottimo livello di isolamento termico;
- assicurare una corretta illuminazione, per favorire l'ingresso della luce naturale e contrastare riflessi e abbagliamenti.

Ulteriore elemento di criticità risultano essere tutti gli impianti, elettrico idrico e termico, da revisionare e adattare alla nuova funzione.

Attualmente l'edificio è suddiviso in un grande ambiente all'ingresso e sei aule di circa 38 mq (3 per piano), un ampio scalone, due blocchi di servizi igienici, uno per piano, una serie di locali, tre per piano.

La zona centrale al piano terra è a tutta altezza, ciò comporta che al piano superiore si hanno solo le aule e la zona servizi con un camminamento con balaustra che guarda sulla zona sottostante.

OBIETTIVI, FUNZIONI, FABISOGNI ED ESIGENZE DA SODDISFARE

L'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico destinato alle famiglie di bambini dai tre ai trentasei mesi; a partire da questa definizione, è necessario perseguire le seguenti finalità:

· proporre esperienze di gioco e di socializzazione ricche e significative per accompagnare la crescita e lo sviluppo di ciascun bambino in un ambiente sicuro e adeguato alla sua età;

COMUNE DI TARANTO
Protocollo Interno N. 13722/2025 del 28-05-2025
Allegato al Documento N. 200/03/2025 del 08-08-2025
Allegato 1 - Copia Documento
Copia estratta dal Sito Web

· rispettare ciascun bambino nella propria individualità, tenendo conto della sua personalità e di ciò che lo differenzia dagli altri bambini;

· curare le relazioni con le famiglie e fornire occasioni di confronto sulle modalità educative, affinché siano esplicite e condivise;

· aiutare le famiglie a conciliare i tempi di lavoro e i tempi di cura nei confronti dei bambini.

All'interno dell'Asilo Nido gli spazi, così come gli arredi e i materiali sono strutturati affinché venga favorito uno sviluppo armonico del bambino.

E' attraverso la cura degli spazi che viene trasmesso ai bambini un messaggio di serenità e di accoglienza, poiché essi possono ritrovare al nido un ambiente familiare, rassicurante e stimolante, ideato a misura loro, ma anche un ambiente che venga di volta in volta personalizzato seguendo quello che è il naturale percorso di crescita del bambino.

Importante creare diversi spazi dedicati alle attività di gioco, uno spazio allestito per il pranzo e la merenda, uno spazio per il sonno e uno spazio per i momenti di igiene e di cura.

Un nido deve disporre anche di un giardino attrezzato che consente attività di gioco motorie, di socializzazione ma anche di libera esplorazione, ricerca e sperimentazione nel contatto con la natura.

Oltre agli spazi dedicati alle sezioni e alle attività di gioco, all'interno del nido è necessario avere degli spazi comuni tra cui:

· **l'ingresso,** il primo spazio che il genitore attraversa entrando al nido. E' arredato con fasciatoi per cambiare i bambini in entrata o in uscita, armadietti personali per ciascun bambino e bacheche su cui sono esposte le comunicazioni destinate ai genitori. L'ingresso è anche considerato una finestra aperta su quello che è il lavoro quotidiano al nido dove le educatrici documentano ai genitori l'attività del nido, attraverso l'esposizione di fotografie, delle raccolte dei bambini e dei loro lavori grafico - pittorici

· **I servizi igienici;**

· **Gli spazi di lavoro per le educatrici.**

Per i bambini che frequentano l'Asilo Nido è importante che la giornata venga scandita da momenti che si susseguono temporalmente sempre allo stesso modo per poter trasmettere prevedibilità e sicurezza: accoglienza, cambio, pranzo, sonno, ricongiungimento. Tali momenti sono intervallati da attività di gioco libero o strutturato. Sapendo sempre cosa avviene dopo, il bambino acquisirà a mano a mano una maggiore sicurezza data dal senso di stabilità derivante dalla ripetizione e dalla regolarità del susseguirsi dei momenti della giornata.

E' sulla base di questa sicurezza che col tempo il bambino potrà fare dei passi avanti nel suo percorso di crescita verso l'autonomia. La giornata al nido pertanto risulta strutturata in questo modo:

COMUNE DI CARAGONA N. 13722/2025 del 28-05-2025
Protocollo Interno N. 20003/2025 del 08-08-2025
Allegato 1 Copia Documento
Copia estratta dal sito web

· **L'accoglimento,** ovvero il momento in cui il bambino arriva al nido al mattino. E' il momento più delicato della giornata, poiché lasciare il genitore è sempre un po' faticoso. E' per questo motivo che le educatrici cercano in ogni caso di rispettare i bisogni di ciascuno offrendo il più possibile uno spazio rassicurante ed accogliente all'interno della sezione dando la possibilità al bambino di

salutare con calma il proprio genitore. L'educatrice scambia con quest'ultimo informazioni in merito alla serata trascorsa a casa oppure di carattere organizzativo per la giornata al nido;

· **La merenda del mattino** con frutta fresca;

· **Il cambio**, momento privilegiato di rapporto affettivo individuale tra il bambino e l'educatrice, che si prende tutto il tempo necessario a creare una situazione di intimità in cui al bambino viene spiegato ciò che accade affinché possa essere in grado di rispondere alle sollecitazioni dell'educatrice. A differenza del bambino piccolo, che vive il cambio attraverso un costante contatto fisico e di coccole con l'adulto, per il bambino più grande il momento del cambio costituisce anche un'occasione per favorire l'autonomia;

· **Il pranzo**, momento importante di condivisione che coinvolge anche la sfera affettiva, relazionale e cognitiva. Quando il bambino è ancora piccolo viene imboccato dall'educatrice, che lo lascia libero di sperimentare il cibo attraverso sensazioni tattili, olfattive, gustative, visive e di manipolazione. I bambini più grandi, invece, possono sperimentare il piacere della convivialità a tavola, imparano ad apparecchiare e sparecchiare, a porzionarsi il pasto, a versare l'acqua dalla brocca; imparano, infine, ad apprezzare differenti cibi e gusti, principio di una sana abitudine alimentare

· **Il sonno**, momento delicato durante il quale l'educatrice offre a ciascun bambino la possibilità di vivere secondo i propri ritmi e rituali per affrontare con serenità questo momento;

· **Merenda del pomeriggio** con yogurt, budino, frutta fresca, gelato, succo con plumcake o thé con crackers, a seconda della stagione e del menu;

· **Uscita e ricongiungimento**: nei momenti che lo precedono l'educatrice cerca di creare un ambiente tranquillo affinché non venga ampliata nel bambino la sensazione dell'attesa. Il ruolo dell'educatrice in questo momento particolare della giornata è quello di facilitatore dell'incontro.

Attualmente l'edificio è suddiviso in un grande ambiente all'ingresso e sei aule di circa 38mq (3 per piano), un ampio scalone, due blocchi servizi igienici, uno per piano, una serie di locali, tre per piano.

Dal punto di vista impiantistico si propone la riqualificazione dell'immobile in esame, ad oggi oggetto di un lento e costante degrado, con interventi che mirino a riqualificare l'intero edificio.

Obiettivo primario è quello di ripristinare le condizioni standard di igiene, salubrità e sicurezza dell'immobile, necessari a consentire l'idoneo utilizzo della struttura.

Tali obiettivi generali possono essere ricondotti alle seguenti macrocategorie sintetiche:

Obiettivo 1. Ridistribuzione interna degli spazi;

Obiettivo 2. Ristrutturazione dei servizi igienici;

COMUNE DI ARCONA N. 13722/2025 del 28-05-2025
Ridegalp Incoma 2000 S.r.l. N. 2003/2025 del 08-08-2025
Allegato 1 - Copia Documento
Copia estratta dal sito web

Obiettivo 3. Trasformazione dell'impianto illuminotecnico;

Obiettivo 4. Sostituzione dei serramenti;

Obiettivo 5. Rifacimento manto di copertura

Obiettivo 6. Realizzazione impianto fotovoltaico;

Obiettivo 6. Sistemazione esterna;

Obiettivo 7. Abbattimento barriere architettoniche mediante creazione di rampa d'accesso e installazione di ascensore

REQUISITI TECNICI DI PROGETTO

I requisiti tecnici di progetto che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e agli obiettivi di cui al precedente punto, dovranno essere indicati nello specifico elaborato denominato "capitolato descrittivo e prestazionale".

In generale, l'elaborato dovrà contenere

- l'elenco e le caratteristiche principali delle opere da realizzare, le indicazioni sul contesto dell'intervento, gli standard prestazionali, le definizioni delle opere suddivise per lavorazione.

Per ogni lavorazione dovranno essere riportati:

- la descrizione sintetica delle opere da realizzare;
- i dati tecnici fondamentali delle opere;
- le prescrizioni di carattere generale e particolare comprendenti le indicazioni peculiari per il caso in esame. le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti per le opere edili.
- In generale, la qualità che i materiali, i prodotti ed i componenti occorrenti devono possedere per la costruzione dell'opera e le normative alle quali devono rispondere.

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti, nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano le indicazioni del capitolato generale d'appalto D.M.LL.PP. 145/2000.

LIVELLI DELLA PROGETTAZIONE

La progettazione si articolerà su un unico livello, la progettazione esecutiva, secondo l'art. 41 comma 5 del D.LGS. 36/2023.

COMUNE DI ARAGONA N. 13722/2025 del 28-05-2025
Protocollo Interno N. 20003/2025 del 08-08-2025
Allegato 1 - Copia Documento
Copia estratta dal sito web

Gli incarichi connessi alla realizzazione dell'opera verranno affidati e suddivisi come segue:

-RUP interno

- Progettazione esecutiva, Coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione a progettista esterno tramite Affidamento Diretto, mediante richiesta di almeno due preventivi su piattaforma e-procurement MePA per Servizi di Ingegneria e Architettura;

- Direzione Lavori, Coordinamento della sicurezza in fase ed esecuzione, collaudo tecnico – amministrativo a progettista esterno tramite Affidamento Diretto, mediante richiesta di almeno due preventivi su piattaforma e-procurement MePA per Servizi di Ingegneria e Architettura;

Tutti i livelli della progettazione saranno verificati secondo le disposizioni legislative e regolamentari vigenti alla data della relativa verifica (art.42, D.Lgv.n.36/2023) e fermo restando che il RUP provvederà in ogni fase ad accertare i contenuti degli elaborati rispetto ai contenuti del presente D.I.P.

ELABORATI ED INDAGINI PROPEDUTICHE ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

Il rilievo costituisce la prima importante fase di conoscenza dell'area, attraverso un sistema integrato di conoscenze sullo stato attuale del luogo, sui materiali utilizzati sulla verifica degli impianti presenti, ecc.

Al progettista incaricato viene richiesta la restituzione planimetrica dello stato attuale e di progetto inclusa la dotazione impiantistica presente e di progetto.

Il progetto esecutivo, di seguito PE, tenuto conto delle dimensioni, della tipologia ed alla categoria dell'intervento dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

a)relazione generale;
b) relazioni specialistiche;
c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi agli impianti;
d) calcoli del progetto esecutivo degli impianti;
e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
g) quadro di incidenza della manodopera;
h) cronoprogramma;
i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
l) computo metrico estimativo e quadro economico;
m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
n) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;

o) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

COMUNE DI ARAGONA N. 13722/2025 del 28-05-2025
Protocollo Interno
Allegato Documento N. 20003/2025 del 08-08-2025
Allegato 1 - Copia Documento
copia estratta dal sito web

Le opere oggetto del presente Documento di Indirizzo alla Progettazione ricadono nel campo di applicazione del D.lgs. 81/08 ss.mm.ii. e, pertanto, saranno gestite applicando i principi di coordinamento introdotti dallo stesso decreto.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), redatto in sede di progetto esecutivo, così come previsto dall'art. 100 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., dovrà essere conforme a quanto disposto dall'allegato XV del suddetto decreto e dovrà contenere indicazioni sull'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, con riferimento all'area ed all'organizzazione del cantiere, al Documento di Indirizzo alla Progettazione alle lavorazioni e alle loro interferenze, nonché le interferenze con i fruitori dell'immobile. Tutte queste informazioni dovranno essere riportate nell'elaborato delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento, da redigere nel Progetto Esecutivo.

Raccomandazioni per la progettazione:

La progettazione dovrà avvenire in conformità con le previsioni di cui al presente D.I.P. con particolare riferimento al rispetto delle destinazioni d'uso previste e con la possibilità di poter procedere, in base alle disponibilità economiche.

LIMITI ECONOMICI DA RISPETTARE

L'intervento dovrà rispettare il limite massimo dei costi comprensivi delle somme a disposizione dell'Amministrazione come da impegno di spesa su riportato.

INDICAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede, innanzi tutto l'abbattimento delle barriere architettonica mediante realizzazione di rampa d'accesso e collocazione di ascensore. Per la realizzazione del vano ascensore occorre autorizzazione tramite deposito sul Portale Sismica in quanto intervento localizzato.

Seguirà la trasformazione degli spazi per la nuova utenza, quindi la trasformazione e realizzazione dei nuovi impianti tecnici. Si proseguirà con la sostituzione dei serramenti e il ripristino degli intonaci di facciata, quindi la realizzazione della linea vita e l'installazione dei pannelli fotovoltaici sul tetto.

Con questo intervento verranno garantite le condizioni standard di igiene, salubrità e sicurezza dell'immobile.

A titolo esplicativo e non esaustivo, di seguito si riportano le categorie principali di lavorazioni di cui si compone l'intervento e che dovranno essere oggetto di relativa quantificazione economica:

- Realizzazione rampa accesso - Fornitura e posa dell'ascensore
- Rimodulazione spazi interni;
- Trasformazione dell'impianto idrico ed elettrico, e dell'impianto termico;
- Realizzazione dell'impianto fotovoltaico e solare termico;
- Realizzazione della linea vita sul tetto di copertura;
- Sostituzione dei serramenti;

OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente Documento di Indirizzo alla Progettazione, finalizzato a ripristinare le condizioni standard di igiene, salubrità e sicurezza dell'immobile in oggetto, si propone di affidare i servizi attinenti

COMUNE DI ARAGONA N. 13722/2025 del 28-05-2025
Protocollo Interno N. 20063/2025 del 08-08-2025
Allegato 1 - Copia Documento
Allegato col Documento
copia estratta dal sito web

all'architettura e all'ingegneria relativi alla redazione del Progetto Esecutivo (ai sensi dell'art. 41, comma 5), incluse le indagini preliminari e il rilievo, al coordinamento per sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e alla direzione, controllo tecnico e contabile dei lavori, e l'esecuzione lavori per "l'Adeguamento e ri-funzionalizzazione dell'immobile di proprietà comunale sito in via Andrea Doria Costa da adibire a servizi socioassistenziali".

L'appalto è costituito da un unico lotto, poiché la suddivisione in lotti dello stesso comprometterebbe gli aspetti di funzionalità, fruibilità e fattibilità dei lavori.

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

La procedura per la scelta del contraente per l'affidamento dei servizi di ingegnerie e architettura avverrà, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) D.Lgs. 36/2023 per importi inferiore a 140.00 euro, sempre mediante piattaforma e-procurement del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), utilizzando quale criterio per la scelta del contraente "l'affidamento diretto ad operatore economico accreditato sulla piattaforma mediante confronto di almeno due preventivi".

La procedura per la scelta del contraente per i lavori sarà mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro mediante piattaforma e-procurement del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) D.Lgs. 36/2023. Il criterio per la scelta del contraente sarà fra operatori iscritti sia sulla Piattaforma MePA che Albo Regionale degli Operatori Economici, iscritti con la qualificazione SOA prevalente che determinerà il progettista incaricato.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

I criteri per l'aggiudicazione dei servizi di ingegneria e architettura ad operatore economico saranno la valutazione del curriculum dei professionisti scelti e l'offerta al minor prezzo del preventivo proposto sul valore posto a base di gara, nel rispetto dell'equo compenso secondo la direttiva vigente.

I criteri per l'aggiudicazione dei lavori ad operatore economico saranno il possesso dei requisiti di carattere generale, la capacità tecnica ed economica e dell'offerta del prezzo più basso.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO

Il contratto per i servizi verrà stipulato mediante scrittura privata del tipo uso del commercio (stipula sulla piattaforma Mepa) e/o mediante sottoscrizione del disciplinare di incarico professionale.

Il contratto per i lavori verrà stipulato mediante atto pubblico registrato.

SPECIFICHE TECNICHE CONTENUTE NEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

Trattandosi di intervento di ristrutturazione, i criteri ambientali minimi sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione

COMUNE DI ARAGONA N. 13722/2025 del 28-05-2025
Protocollo Interno N. 20003/2025 del 08-08-2025
Allegato 1 - Copia Documento
Copia estratta dal sito web

delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. (di cui all'art. 57 commi 1-2 del D.Lgs.31 marzo 2023 n.36.)

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE DA AFFIDARE

L'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi alla redazione del Progetto Esecutivo (ai sensi dell'art. 41, comma 5), incluse le indagini preliminari e il rilievo, al coordinamento per sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e alla direzione, controllo tecnico e contabile dei lavori prevede tre attività preliminari:

- La prima prevede l'espletamento di attività preliminari relative al rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, impiantistiche.
- La seconda si riferisce all'espletamento delle prestazioni relative alla progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 41 e dell'allegato I.7 art.22 del D.Lgs.31 marzo 2023 n.36 (di seguito denominato "Codice dei Contratti Pubblici o Codice").
- La terza da espletarsi a seguito aggiudicazione lavori, oltre al Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, comprende l'attività di Direzione, controllo tecnico e contabile dei lavori, collaudo finale degli stessi con emissione del Certificato di regolare esecuzione.

Tutti i documenti di gara sono predisposti in conformità ai Criteri Ambientali Minimi di cui all'art. 57commi 1-2 del D.Lgs.31 marzo 2023 n.36.

Durante tutte le fasi dell'incarico il tecnico incaricato dovrò interfacciarsi con il RUP e ne recepirà le indicazioni al fine di massimizzare il livello di soddisfazione delle esigenze espresse in occasione degli approfondimenti connessi alle fasi preliminari, progettuali e di Direzione Lavori, specificatamente richiesti dai RUP.

L'incarico dovrà essere svolto in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici" e si articolerà, come sopra detto in una fase preliminare, un'attività progettuale con la redazione del PE e una fase dedicata alla Direzione Lavori e alla redazione finale del Certificato di Regolare Esecuzione che attesta l'ultimazione dei lavori nel rispetto della normativa vigente.

I documenti progettuali dovranno tenere conto delle indicazioni eventuali del RUP ed essere predisposti secondo le indicazioni delle linee guida per la relazione del PE da porre a base di gara per l'affidamento di contratti pubblici di lavori.

REQUISITI TECNICI DI PROGETTO

I requisiti tecnici di progetto che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente agli obiettivi di cui al precedente punto, dovranno essere indicati nello specifico elaborato denominato "capitolato descrittivo e prestazionale", che sarà parte integrante del Progetto Esecutivo.

In generale, l'elaborato dovrà contenere:

- l'elenco e le caratteristiche principali delle opere da realizzare, le indicazioni sul contesto dell'intervento, gli standard prestazionali, le definizioni delle opere suddivise per lavorazione.

Per ogni lavorazione dovranno essere riportati:

COMUNE DI ARAGONA N. 13722/2025 del 28-05-2025
Protocollo Interno N. 20003/2025 del 08-08-2025
Allegato 1 - Copia Documento
Copia estratta dal Sito web

• la descrizione sintetica delle opere da realizzare;

• i dati tecnici fondamentali delle opere;

• le prescrizioni di carattere generale e particolare comprendenti le indicazioni peculiari per il caso in esame.

- le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti per le opere edili.

- In generale, la qualità che i materiali, i prodotti ed i componenti occorrenti devono possedere per la costruzione dell'opera e le normative alle quali devono rispondere.

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sub-sistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti, nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano le indicazioni del capitolato generale d'appalto D.M.LL.PP. 145/2000.

Per esigenze estetiche o di altra natura è in facoltà della Committente apportare variazioni nella scelta dei materiali da impiegare e alle opere previste in Appalto, restando inteso che ove ciò si verifichi, le Parti concorderanno preventivamente per iscritto l'eventuale conseguente variazione dei prezzi contrattuali.

I materiali occorrenti per i lavori proverranno dalle migliori fabbriche, stabilimenti, depositi, ecc. scelti ad esclusiva cura e rischio dell'appaltatore purché accettati ad insindacabile giudizio della direzione dei lavori, nonché dalla direzione artistica, e dovranno essere riconosciuti della migliore qualità e rispondenti ai requisiti di conformità stabiliti dalle disposizioni di leggi e dai regolamenti ministeriali che li contemplino, dalle norme più recenti emanate dal CNR, dalle norme UNI, nonché dalle prescrizioni del capitolato prestazionale e delle specifiche contenute nel Capitolato Tecnico.

L'appaltatore dovrà notificare al Direttore dei Lavori, in tempo utile, la provenienza di tutti i materiali e delle forniture, che dovranno essere corredati dalle certificazioni che attestino la rispondenza dei materiali alle norme di legge.

I materiali da impiegare dovranno essere adatti all'ambiente in cui saranno installati e, in particolare, dovranno essere in grado di resistere alle azioni meccaniche alle quali potrebbero essere esposti durante l'esercizio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 7 D.M.LL.PP. 145/2000, Capitolato, ai campioni ordinariamente previsti da leggi e regolamenti per l'accettabilità dei materiali occorrenti per l'esecuzione delle strutture

COMUNE DI ARAGONA N. 13722/2025 del 28-05-2025
Allegato 1 - Copia Documento
Protocollo-Ingresso N. 20003/2025 del 08-08-2025
Allegato 1 - Copia Documento
copia estratta dal sito web

Le campionature dovranno essere accompagnate, a cura dell'Appaltatore, a titolo esemplificativo, oltre che dalle certificazioni comprovanti le caratteristiche prestazionali richieste, dalla relativa documentazione tecnica a verificarne le caratteristiche prestazionali e ove necessario, da grafici illustrativi e dai rispettivi calcoli giustificativi. Tutti i materiali e le apparecchiature devono essere della migliore qualità, rispondenti alle norme vigenti nonché alle norme tecniche di capitolato allegate; ove esso non preveda espressamente le caratteristiche per l'accettazione dei materiali a piè d'opera, o per le modalità di esecuzione delle lavorazioni, si stabilisce che, in caso di controversia, saranno osservate le norme UNI, le norme CEI, le norme CNR, o di altri enti normatori ufficiali, le quali devono intendersi come requisiti minimi, al di sotto dei quali, e salvo accettazione, verrà applicata una adeguata riduzione del prezzo dell'elenco. La Committenza tramite D.L. potrà richiedere la presentazione del campionario di quei materiali di normale commercio che riterrà opportuno, e che l'Appaltatore intende impiegare, prima che vengano approvvigionati in cantiere.

La Committenza tramite D.L. potrà inoltre richiedere campionature, di ridotte dimensioni ma sufficienti a testarne le caratteristiche richieste, da eseguirsi in opera. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 8 D.M.LL.PP 145/2000, poiché da ritenersi compensato nel corrispettivo dell'appalto, e perciò senza titolo a compensi particolari, è a carico dell'Appaltatore provvedere con la necessaria tempestività su richiesta della Direzione Lavori o dell'organo di collaudo, alla ulteriore preventiva campionatura di materiali e componenti accompagnata dalla documentazione tecnica atta ad individuarne caratteristiche e prestazioni ai fini dell'approvazione, da parte della stessa Direzione Lavori prima dell'inizio della fornitura.

I campioni e le relative documentazioni accertati e controfirmati dal D.L. e dall'Appaltatore o da un suo rappresentante, devono essere conservati a cura e spese dell'Appaltatore nei luoghi che saranno indicati dalla Direzione Lavori.

Fermo restando le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 D.M. 145/2000 è a carico dell'Appaltatore l'onere per la fornitura di tutta l'attrezzatura e dei mezzi necessari per il prelievo e l'inoltro dei campioni ai laboratori specializzati, accompagnati da regolare verbale di prelievo sottoscritto dal D.L., per l'ottenimento dei relativi certificati; in definitiva, tutte le prove inviate ai laboratori specializzati sono sempre a spese e a carico dell'appaltatore.

L'esito favorevole delle verifiche non esonera l'Appaltatore dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, qualora, sia successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse sia in sede di collaudo e fino allo scadere della garanzia, venga accertata la non corrispondenza dei materiali ed apparecchiature alle prescrizioni contrattuali, l'Appaltatore dovrà procedere a sua cura e spese alla sostituzione dei materiali medesimi e all'effettuazione delle verifiche e delle prove, alla rimessa in pristino di quanto dovuto rimuovere o manomettere per eseguire le sostituzioni e le modifiche.

Le verifiche e le prove preliminari di cui sopra dovranno essere eseguite dal D.L. in contraddittorio con l'appaltatore; di esse e dei risultati ottenuti si dovrà compilare di volta in volta regolare verbale.

Il Direttore dei Lavori, ove trovi da eccepire in ordine a tali risultati perché non conformi alle prescrizioni del presente Capitolato, non emetterà il verbale di ultimazione dei lavori fin quando

COMUNE DI ARAGONA N. 13722/2025 del 28-05-2025
Protocollo Interno N. 20003/2025 del :08-08-2025
Allegato 1 - Copia Documento
copia estratta dal sito web

non avrà accertato, facendone esplicita dichiarazione nel verbale stesso, che da parte dell'Appaltatore siano state eseguite tutte le modifiche, aggiunte, riparazioni e sostituzioni necessarie.

Nonostante l'esito favorevole di tali verifiche e prove preliminari, l'Appaltatore rimane responsabile delle deficienze che si riscontrassero in seguito, anche dopo l'approvazione del collaudo da parte della Committenza e fino al termine del periodo di garanzia.

POSSIBILITA' DI UTILIZZARE LE ECONOMIE DERIVANTI DAI RIBASSI D'ASTA

È ammessa la possibilità di poter utilizzare eventuali economie derivanti dai ribassi o altre economie del QTE dell'opera per procedere con eventuali varianti al contratto e/o lavori supplementari.

CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

IMPORTO TOTALE DEI LAVORI

Nelle tabelle sottostanti vengono riportati i costi per la "Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico dell'immobile di proprietà comunale sito in via Andrea Costa destinato a scuola" stimati dalla Stazione Appaltante:

LOTTO UNICO	IMPORTO LAVORI
Progetto di riconversione dell'edificio dell'ex-scuola elementare sito in località Caldare, da destinare ad asilo nido	€ 360.000,00

QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO

L'importo relativo ai compensi per i servizi di ingegneria e architettura, è stato calcolato ai sensi dell'art. 45 D.Lgs.36/2023"incentivi alle funzioni tecniche" parametrizzando le singole funzioni a quelle del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.06.2016) e ai sensi del Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. 36/2023, con riferimento aduna stima presunta degli interventi pari ad € 360.000,00 (eurotrecentosessantamila/00)

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE Codice	ID. OPERE Descrizione	Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametro Base <<P>>
EDILIZIA	E.08	Sanità, Istruzione, Ricerca	0,95	340.000,00	9,1292654885%
STRUTTURE	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,90	20.000,00	20,4110112659%

COMUNE DI ARAGONA N. 13722/2025 del 28-05-2025
Protocollo Interno N. 20003/2025 del 08-08-2025
Allegato 1 - Copia Documento
Copia estratta dal sito web

COMUNE DI ARAGONA N. 13727/2025 del 28-05-2025
Protocollo Interno Documento N. 20003/2025 del 08-08-2025
Allegato 1 - Copia Documento

PROGETTAZIONE ESECUTIVA							
ID. Opere	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
	<<P>>	<<G>>		Qi	V*G*P*Q	K=25,00% S=CP*K	CP+S
E.08	0,091292654885	0,95	QbI.15 - QbII.18	0,0650	1.916,69	479,17	2.395,86
E.08	0,091292654885	0,95	QbII.19	0,0200	589,75	147,44	737,19
E.08	0,091292654885	0,95	QbII.21	0,0300	884,63	221,16	1.105,79
S.04	0,204110112659	0,90	QbII.14	0,0900	330,66	82,67	413,33
S.04	0,204110112659	0,90	QbII.16	0,1800	661,32	165,33	826,65
S.04	0,204110112659	0,90	QbI.11 - QbII.13	0,1860	683,36	170,84	854,20
E.08	0,091292654885	0,95	QbIII.01	0,0700	2.064,13	516,03	2.580,16
E.08	0,091292654885	0,95	QbIII.02	0,1300	3.833,38	958,35	4.791,73
E.08	0,091292654885	0,95	QbIII.03	0,0400	1.179,50	294,88	1.474,38
E.08	0,091292654885	0,95	QbIII.04	0,0200	589,75	147,44	737,19
E.08	0,091292654885	0,95	QbIII.05	0,0200	589,75	147,44	737,19
E.08	0,091292654885	0,95	QbIII.07	0,1000	2.948,75	737,19	3.685,94
E.08	0,091292654885	0,95	QbII.05	0,0700	2.064,13	516,03	2.580,16

ESECUZIONE DEI LAVORI							
ID. Opere	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
	<<P>>	<<G>>		Qi	V*G*P*Q	K=25,00% S=CP*K	CP+S
E.08	0,091292654885	0,95	Qcl.01	0,3200	9.436,01	2.359,00	11.795,01
E.08	0,091292654885	0,95	Qcl.02	0,0300	884,63	221,16	1.105,79
E.08	0,091292654885	0,95	Qcl.03	0,0200	589,75	147,44	737,19
E.08	0,091292654885	0,95	Qcl.07	0,1400	4.128,25	1.032,06	5.160,31
E.08	0,091292654885	0,95	Qcl.09	0,0600	1.769,25	442,31	2.211,56
E.08	0,091292654885	0,95	Qcl.11	0,0400	1.179,50	294,88	1.474,38
E.08	0,091292654885	0,95	Qcl.12	0,2500	7.371,88	1.842,97	9.214,85

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	22.919,77 €
ESECUZIONE DEI LAVORI	31.699,09 €

Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/ 06/2016)	**54.618,86 €**
Totale Corrispettivi da porre a base di gara	**54.618,86 €**
di cui Spese S = 25,00 %	10.923,77 €
Contributo INARCASSA (4,00%)	2.184,75 €
Imponibile IVA	56.803,61 €
IVA (22,00%)	12.496,79 €
Costo complessivo del servizio (inclusi oneri fiscali e previdenziali)	**69.300,40 €**

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI SPESA

L'importo complessivo dei lavori è pari a € 360.000,00 e le somme a disposizione ammontano a € 120.000,48 per un totale complessivo di € 480.000,00 come da quadro economico di spesa di seguito riportato:

Progetto di riconversione dell'edificio dell'ex-scuola elementare sito in località Caldare, da destinare ad asilo nido	
I) - LAVORI	
A) Lavori soggetti al ribasso d'asta	353.700,00 €
B) costo del personale	
C) oneri sicurezza non soggetti a ribasso	6.300,00 €
Importo lavori(A+C)	**360.000,00 €**
II) - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
1) art 45 D.Lgs 36/2023 (2% dell'importo lavori e forniture)	7.200,00 €
2) Per imprevisti	4.772,35 €
3) Per competenze tecniche per Progettazione, DL e CSE comprensivi di oneri	54.618,86 €
4) Contributo INARCASSA (4,00%)	2.184,75 €
5) Per IVA ed altre imposte	
5a) IVA (10%) sui lavori	36.000,00 €
5b) IVA (10%) sugli imprevisti	477,24 €
5c) Per IVA (22%) sui Servizi di DL CSE e collaudo	12.496,80 €
6) Per oneri per conferimento in discarica	2.000,00 €
7) Contributo ANAC	250,00 €
Totale somme a disposizione	120.000,00 €
RIEPILOGO	***€ 480.000,00***

RIPARTIZIONE INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE (art. 45 D.Lgs.36/2023)

L'importo complessivo relativo agli incentivi alle funzioni tecniche è ripartito secondo i commi dall'1 al 7 dell'art. 45 D.Lgs 36/2023.

QUADRO RIPARTIZIONE INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE	
ai sensi art.45 D.Lge. 36/2023 per i Lavori	
Importo del servizio	

COMUNE DI ARAGONA N. 13722/2025 del 28-05-2025
Protocollo Interno
Allegato alla Copia Documento N. 2603/2025 del 08-08-2025
Allegato 1 - Copia Documento
copia estratta dal sito web

A) Incentivi alle funzioni tecniche ai sensi art. 45 - 2% su importo lavori € 500.000	7.200,00 €
B) Funzioni tecniche comma 3 - 80% su A)	5.760,00 €
C) Accantonamento commi 5,6,7, - 20% su A)	1.440,00 €
Funzioni RUP 35% su B)	
Fase programmazione 5%	100,80 €
Fase progettazione 25%	504,00 €
Fase affidamento 20%	403,20 €
Fase esecuzione 50%	1.008,00 €
Totale competenze RUP	**2.016,00 €**
Programmazione della spesa 2% di B	**115,20 €**
Verifica preventiva dei progetti 10% di B	**576,00 €**
Predisposizione e procedure di gara 18% di B (da ripartire ai componenti commissione di gara)	**1.036,80 €**
Importo per lo svolgimento del servizio di Progettazione Esecutiva, CSP, DL e CSE, 30% di B	**1.728,00 €**
Collaboratori tecnici-amministrativi 5% di B	**288,00 €**

La percentuale indicata nella tabella è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.

Tutte le funzioni relative alla Progettazione esecutiva, CSP, Direzione Lavori, CSE, collaudo/certificato di regolare esecuzione oggetto della superiore tabella, non espletate dal personale interno, verranno trattate ai sensi del comma 4 art. 45 del D.Lgs 36/2023, ossia confluite ai sensi del comma 5 del medesimo D.Lgs. nel 20% delle risorse destinate secondo i commi 6 e 7".

CRONOPROGRAMMA

Per quanto concerne una prima analisi, in ordine ai tempi di attuazione, viene riportato di seguito una sintetica ipotesi di stima del cronoprogramma:

FASE PROGETTUALE	PERIODO PREVISTO
Progettazione esecutiva	20 gg naturali e consecutivi dall'approvazione del DIP
Espletamento procedura di gara	60 gg naturali e consecutivi
Affidamento lavori	45 gg naturali e consecutivi
Esecuzione dei lavori	240 gg naturali e consecutivi

NORME E LEGGI DI RIFERIMENTO

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo N. 13722/2025 del 28-05-2025
Allegato Tecnico Documento 20003/2025 del 08-08-2025
Allegato 1 - Copia Documento
copia estratta dal sito web

Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, una serie di norme da rispettare e nella redazione del presente documento.

Nella progettazione ed esecuzione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI, ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Norme in materia di contratti pubblici

D.lgs. 36/2023 "*Codice dei Contratti pubblici*" e ss.mm.ii.

D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii, per le parti non abrogate;

D.M. 49 del 07/03/2018 regolamento recante: "*approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'Esecuzione*";

Linee Guida A.N.A.C. di attuazione del D.lgs. 36/2023.

Norme in materia di edilizia

D.P.R. 380/2001 – Testo unico edilizia

D.M. 18/12/1975 – Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica

legge 23/1996 – Norme edilizia scolastica

D.M. 13/09/1977 – Modificazioni alle norme tecniche relative alla costruzione degli edifici scolastici

Legge 1044/71

Linee Guida Miur 2013

D.Lgs. 65/2017 (Sistema integrato Zerosei).

Regione Siciliana Decreto Presidenziale 16 maggio 2013 - Nuovi standards strutturali ed organizzativi per i servizi di prima infanzia

Norme in materia di tecniche per le costruzioni

NTC 2018

Norme in materia di abbattimento barriere architettoniche

DM 236/1989 (Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche);

Legge 13/1989 (Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati);

COMUNE DI ARAGONA N. 13722/2025 del 28-05-2025
Protocollo Interno N. 20603/2025 del 08-08-2025
Allegato al Documento
Allegato 1 - Copia Documento
copia estratta dal sito web

Legge 104/1992 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);

DPR 503/1996 (Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici);

DPR 380/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia).

Norme in materia di prevenzione incendi

Per quanto riguarda la prevenzione incendi asili nido è possibile seguire due strade, alternative fra loro:

applicare la Regola Tecnica Tradizionale di cui al D.M. 16/07/2014;

applicare il Codice di Prevenzione Incendi, come integrato dalla nuova Regola Tecnica Verticale di cui al D.M. 06/04/2020.

Per le attività non incluse nel campo di applicazione dei D.M. 16/07/2014 e D.M. 06/04/2020, si applica quanto disposto dall'art. 3 del D.M. 3 settembre 2021, distinguendo gli asili nido a "rischio di incendio basso", per i quali si applica il "Minicodice", dagli asili nido non soggetti e non a "rischio di incendio basso", per i quali si applica il Codice.

Ricordiamo che, con il D.L. 198/2022, il termine di adeguamento alla normativa antincendio per gli edifici ed i locali adibiti alle scuole è stato prorogato al 31 dicembre 2027 (Decreto Milleproroghe).

Per quanto riguarda gli asili nido, il rinvio al 31 dicembre 2027 si applica ai lavori relativi alla prima delle 3 fasi previste dalla normativa tecnica antincendio (D.M. Interno del 16 luglio 2014). Questo primo step include una serie di interventi obbligatori, tra cui la compartimentazione rispetto ad altre attività presenti nell'edificio, il rispetto delle norme sulla resistenza al fuoco, l'adeguamento delle scale di emergenza e degli ascensori. È inoltre richiesto che l'impianto elettrico sia conforme agli standard di sicurezza, che venga installata un'apposita segnaletica, oltre a estintori adeguati in numero e capacità, e sistemi di allarme in grado di diffondere segnali accessibili a diverse tipologie di percezione sensoriale.

Norme in materia di impianti

D.M. 37/2008 – Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno di edifici

d.lgs. 192/2005 – Attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia integrato con il d.lgs. 311/2006 – Disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs. 192/05

legge 10/91 – Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia

Norme in materia di sicurezza

COMUNE DI ARAGONA N. 13722/2025 del 28-05-2025
Protocollo Interno N. 20003/2025 del 08-08-2025
Allegato 1 - Copia Documento
Allegato Copia Documento
copia estratta dal sito web

D.lgs. 81/08 "*Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, coordinato con le modifiche apportate dal D.Lgs 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi provvedimenti*" e ss.mm.ii.

D.P.G.R.T. 18/12/2013, n. 75/R "regolamento riguardante le istruzioni tecniche sulle misure *preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza*" e ss.mm.ii.

UNI EN 795:2012 e UNI 11578:2015 - norme che specificano le prestazioni, i requisiti e i metodi di prova dei dispositivi di ancoraggio.

UNI EN 12600 "Prova del pendolo - Metodo della prova di impatto e classificazione per il vetro piano"

Aragona, 28 maggio 2025

Il Responsabile Unico del Progetto
Geom. Angelo Buscemi

Firmato digitalmente da:
BUSCEMI ANGELO
Firmato il 28/05/2025 12:36
Seriale Certificato: 4055669
Valido dal 02/12/2024 al 02/12/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

COMUNE DI ARAGONA N. 13722/2025 del 28-05-2025
Protocollo Generale
Allegato 1 - Copia Documento
Allegato_Tecnico_Documento_20005
Allegato 1 - Copia Documento
copia estratta dal sito web

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Giuseppe Pendolino

L'ASSESSORE ANZIANO
Gioacchino Volpe

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Vinciguerra
VINCIGUERRA GIUSEPPE
08.08.2025 11:39:52 GMT+02:00

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ (Reg. Pub. N. _____)

Lì, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

☒ *E' stata dichiarata immediatamente esecutiva.*

☐ *È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione.*

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

VINCIGUERRA GIUSEPPE
08.08.2025 11:39:52 GMT+02:00

Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.

Aragona, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 20603/2025 del 08-08-2025
Allegato 1 - Copia Documento

copia estratta dal sito web